

*Chiave del successo
il radicamento
col territorio.
L'anno scorso 170
allievi "assaltarono"
i corsi di Flavia,
Romina e gli altri*

ARMANDO COLOTTA

Un cammino che è andato oltre l'importante traguardo dei dodici anni; un percorso intrapreso su esplicita volontà del Comune lastrigiano per il cui file venivano mosse da **Carlo Moscardini**. Era il 1997, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura guidato da **Gianni Condoelli** prima e **Cristiano Rigoli** successivamente, l'amministrazione approvò un progetto presentato dalla coreografa e ballerina **Flavia Sparapani** il cui fine ultimo era quello di dar vita ad una scuola di danza che si prendesse cura dell'organizzazione di grandi eventi, spettacoli oltre che dei corsi. Il risultato non è stato affatto da poco, anzi: la **Scuola Comunale Danza**.

Il successo fu determinato dal fortissimo radicamento col territorio (supportato da una serie di progetti culturali di ampio respiro) e dalla ferma volontà di fondere la passione e l'amore per la danza con lo studio rigoroso e attento della tecnica. Mesi e mesi di intensi sacrifici e duro lavoro fecero il resto: trasformare quell'idea in una delle realtà più belle del nostro territorio, a cui, anni più tardi, anche la nuova amministrazione di **Carlo Nannetti** non volle rinunciare per nessun motivo al mondo.

Oggi, a dodici anni di distanza, quando parliamo di **Scuola Comunale Danza** possiamo tranquillamente dire di essere al cospetto di una vera e propria istituzione in paese, consolidata sempre di più grazie all'esperienza, fatica (è proprio il caso di dirlo), passione e amore di chi l'ha vista nascere e si è poi adoperato anima e cuore per farla crescere, guidandola passo dopo passo e conducendola fino ai livelli che oggi l'hanno "consacrata" e proiettata ben oltre i confini lastrigiani.

Cuore pulsante della scuola, affiliata alla Lega Danza Uisp, la fondatrice e direttrice **Flavia Sparapani** e il suo inseparabile braccio destro, **Romina Pidone**, cresciute a pane, tutù e movimenti felpati mossi tra le più importanti realtà europee come la Guildhall School of Music and Drama di Londra o la Legat School nel Sussex. E' qui che hanno formato e puntellato il proprio bagaglio personale, accanto a grandi nomi di calibro internazionale come **Francine Lancelot**, **Christine Bayle**, **Beatrice Massin** (danza francese del XVII-XVIII secolo) o **Tamara Yakasha**, **Maria Zibina** e il maitre del Teatro alla Scala di Mi-



Dodici anni di passi felpati

Ormai un'istituzione a Lastra a Signa, la Scuola Comunale Danza alza il sipario sulla nuova annata



INFORMAZIONI UTILI

Iscriversi: ecco come fare

Organizzati anche per quest'anno da Comune e Associazione Danza "La Follia", da poco più di una settimana, presso la palestra Understudio (via Togliatti, 37) sono scattate le iscrizioni ai corsi della **Scuola Comunale Danza**.

Le lezioni, che si svolgeranno presso la stessa Understudio, sono rivolte a tutte le fasce di età: bambini, giovani e adulti. Variegata la possibilità di scelta per gli "aspiranti ballerini" visto che si va dal "Giocodanza" per bimbi di età compresa tra i 4 e i 5 anni fino alla "Propedeutica" per la fascia di età tra i 6 e i 7; dai corsi di **Danza Classica** dai 7 anni in su fino a quelli di **Hip Hop** e **Danza Moderna** per ragazzi a partire dagli 8. Novità di quest'anno, la possibilità per gli adulti di potersi iscrivere alle lezioni di **Hip Hop**, **Danza Moderna** e **Flamenco**.

Nel corso dell'anno poi, la direttrice **Flavia Sparapani** e il suo braccio destro, **Romina Pidone**, hanno pensato ad una serie di stages mensili di **Tecnica Accademica**, **Tecnica Contemporanea**, **Flamenco**, **Danza Antica**, **Street Dance**.

L'inizio dei corsi è in programma nei giorni a cavallo tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre ed è già possibile iscriversi: è sufficiente recarsi presso la palestra Understudio martedì, mercoledì e venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 17 e le 19.30.

Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare i cellulari 348-4746931 e 349-3232330.

ArCo



segreti di questa forma d'arte. E chissà se tra di loro non si nasconde qualche altro **Filippo Pelacchi**, lastrigiano doc che, dopo quattro anni all'Understudio, ha spiccato il volo verso il Centro Coreografico Nazionale di Roubaix du Nord in Francia, la Junior Ballet di Ginevra e la compagnia Introdance di Rotterdam, divenendo un ballerino professionista e affermandosi sui palcoscenici internazionali oppure qualche altra **Manuela Villani** che all'edizione 2009 di Danza in Fiera ha partecipato nella categoria Hip Hop solisti.

Dalla Classica alla Moderna passando per il Flamenco, al civico 37 di via Togliatti si sono specializzati nelle più svariate discipline impartite dall'esperienza di chi ha fatto della danza la ragione e il motivo di una vita.

Dal 1997 ad oggi, se potessero parlare le pareti del quartier generale "Understudio" (dato in affitto dalla società Iride) ne avrebbero di cose da tramandare ai posteri. Dalle banali problematiche relative alla mancanza di spazi adeguati a soddisfare le esigenze dei vari corsi (in parte alleviate da un anno in qua grazie alla concessione e all'adeguamento di una saletta adiacente alla sala-madre) fino all'inelencabile serie di soddisfazioni, difficilmente esprimibili con le parole, e collezionate nell'organizzazio-

ne e gestione di eventi che, è proprio il caso di dirlo, hanno veramente lasciato il segno.

Come dimenticare "Sulle ali della danza", la festa organizzata nell'aprile del 2007 in occasione del decennale della scuola in cui, nella migliore delle sinfonie, momenti di ballo si alternarono al convegno "Danza e salute dei bambini", ai seminari di aggiornamento per insegnanti e allievi e, ciliegina sulla torta, alla mostra fotografica (dedicata ovviamente alla danza) allestita in collaborazione con l'associazione imprunetina Art Art.

Ma come non citare poi il "Tamburino magico", il racconto di **Gianini Rodari** interamente incentrato sulla guerra e le sue sofferenze a cui i ragazzi della Scuola si sono ispirati nel 2004-05 per uno degli spettacoli rimasti nella

memoria per l'unicità degli effetti scenografici, l'originalità dei costumi, la qualità della musica, i testi e l'ineguagliabile interpretazione dei protagonisti che si sono esibiti sui palcoscenici del Teatro Moderno prima e dei Cantieri Florida poi.

Plauso di tutto riguardo merita poi il **Saggio di fine anno** di qualche mese fa dove, davanti ad un pubblico degno dei grandi eventi, 150 allieve della scuola hanno dato vita ad una serata dalle mille emozioni.

Kermesse che rappresentano però ciò che è stato, adesso la scuola è proiettata e guarda già ai prossimi impegni. Quello più imminente, tra una decina di giorni, il 4 ottobre, nell'ambito del Mercato della Solidarietà organizzato dall'assessorato alle Politiche Sociali in cui i ragazzi dei corsi saranno protagonisti con una serie di interventi a base di Flamenco, Hip Hop e Classica. Poi, dopo una breve pausa, si va direttamente a dicembre con gli esami improntati sul metodo Vaganova della Russian Ballet Association di Neuchatel, il cui presidente è il maestro **Hans Meister**, organizzati ormai da quattro anni e già in rampa di lancio e, a seguire, "Danza d'inverno", la kermesse che si terrà al teatro Everest del Galluzzo, a Firenze.

Gli appuntamenti al Centro Sociale (gennaio), alla mostra mercato internazionale "Danza in Fiera" (febbraio-marzo), la rassegna Aics sui palcoscenici fiorentini del Verdi e del Saschall (maggio), la Festa dello Sport insieme a Iride (sempre a maggio) rappresentano invece i primissimi impegni della nuova annata ormai dietro l'angolo.

Un anno all'insegna dei sacrifici ma anche e soprattutto delle grandi soddisfazioni e dei nuovi successi che andranno ad incrementare le pagine di questo libro veramente unico.